

ANFFAS REGIONE MARCHE

*IL MODELLO DI WELFARE DELLA
REGIONE MARCHE PER LE
PERSONE CON DISABILITA'*

ROMA 18 NOVEMBRE 2011

Avv.to Gianfranco Pascucci

QUESITO 1

PARTECIPAZIONE

- Anffas Marche è rappresentata nella Consulta regionale per la disabilità dal presidente Sperandini Mario
- È membro della Consulta Reg.le per la famiglia ed è rappresentata da Lauri Maria di Anffas Grottammare

QUESITO 1

PARTECIPAZIONE

- Partecipa ai tavoli di concertazione per gli ambiti sociali territoriali tramite le associazioni locali
- Partecipa alle audizioni della V° commissione consiliare
- Ha proposto osservazioni in sede di approvazione del piano sanitario, sociale e socio-sanitario

QUESITO 2

INTERVENTI NORMATIVI

- Non vi sono stati interventi di tipo legislativo
- La norma fondamentale è costituita dalla legge 18 del 1996 e successive modifiche
- Il consiglio regionale approva ogni anno la deliberazione relativa ai criteri di attuazione della suddetta legge

QUESITO 3

QUALI RIPERCUSSIONI

- Non si registrano nel 2011 riduzioni di spesa
- La Regione Marche nel 2011 ha finanziato con fondi di bilancio, anziché con fondi statali, i capitoli di spesa relativi all'attuazione degli interventi previsti dalla legge 18/1996 sulla disabilità.
- La riduzione dei finanziamenti statali non ha perciò inciso sulla misura degli interventi

Spese 2010 per la disabilità

- Nel 2010 sono stati spesi per la legge 18/1996 circa 12,177 milioni di euro. Nel 2009 la spesa era stata pari a 10,276 milioni.
- 5,742 milioni sono stati spesi per il finanziamento dei CSER -centri socioeducativi riabilitativi. Copertura del 50% per spese di personale e 10,96% per spese gestione.
- I centri sono 68 e gli utenti sono stati 1053

Spese 2010 per la disabilità

- 2,394 milioni per integrazione scolastica per 2541 interventi
- 1,745 milioni per integrazione lavorativa con 2087 interventi
- 1,153 milioni per assistenza domiciliare ed educativa 817 + 1234 interventi
- 1,082 milioni per trasporti con 2996 interventi

Spese 2010 per la disabilità

- La copertura delle spese rispetto a quelle ammesse è stata pari al 10,96 % per i Comuni singoli e del 19,76% per i Comuni associati
- Per borse lavoro o tirocinio la copertura è stata del 60% per enti pubblici e dell' 80% per enti privati

Spese 2010 per la disabilità

- Nel 2010 gli interventi per la legge 18 hanno riguardato 7572 persone con disabilità di cui:
 - 1585 con disabilità plurima
 - 3291 con disabilità intellettiva
 - 595 con disabilità mentale
 - 1276 con disabilità fisica
 - 166 con autismo
 - 649 con disabilità sensoriale
 - 10 sordociechi
- sono 4915 le persone con gravità
sono 1132 le persone con particolare gravità

QUESITO 4

QUALI POLITICHE

- Nel 2011 sono stati mantenuti gli interventi previsti dalla legge 18/1996 con una previsione di spesa di circa 13 milioni di euro distribuiti tra:
- Assistenza educativa e domiciliare
- Progetti di integrazione e socializzazione
- Trasporti
- Centri socio-educativi riabilitativi diurni
- Integrazione scolastica
- Tirocini e borse lavoro

QUESITO 4

QUALI POLITICHE

- È stata evidenziata la necessità di rivedere la legge 18 del 1996 ma al momento non vi sono proposte in atto.
- La legge 20/2002 regola invece le COSER (Comunità socio-educativa riabilitativa) a carattere residenziale
- Non si registrano interventi volti a incentivare la domiciliarità ma nel prossimo futuro potrebbero essere attivate misure volte a privilegiare il ricorso a voucher.

QUESITO 5

QUALI DIFFICOLTA'

- La Regione non dovrebbe diminuire nel 2012 le spese per la disabilità.
- Le maggiori difficoltà economiche vengono registrate dai Comuni per cui è già in atto sia la riduzione della spesa sociale sia la riduzione delle prestazioni e dei servizi.

QUESITO 5

QUALI DIFFICOLTA'

- La Regione ha rivisto la compartecipazione ai costi delle COSER adottando una retta giornaliera di 115 € prevedendo una compartecipazione al 50% (in passato compartecipazione in base ai costi effettivi di ogni struttura con limite di 200.000 €). La restante quota di retta è coperta per il 25% dalla sanità e 25% dai Comuni dedotta la compartecipazione del soggetto.

QUESITO 6

LISTE D'ATTESA

- Non vi sono dati regionali relativi alle liste di attesa

QUESITO 7

COMPARTECIPAZIONE AL COSTO

- La Regione Marche non ha adottato atti di indirizzo in merito; si segnala la delibera n. 449/2010 in materia di Coser che prevede che la compartecipazione dell'utente venga calcolata esclusivamente sui redditi dell'utente stesso compresa l'indennità di accompagnamento

QUESITO 7

COMPARTECIPAZIONE AL COSTO

- A livello comunale regna assoluta confusione e vengono applicati differenti trattamenti
- Si segnala anche la presa di posizione del difensore civico regionale che con nota del 23/1/2007 ha invitato tutti i soggetti pubblici in campo socio-assistenziale a rispettare la legge

QUESITO 8

AREE CRITICITA'

- L'area di maggiore criticità riguarda il lavoro

QUESITO 9

INIZIATIVE

- Organizzato momento di incontro tra le associazioni locali per 23 ottobre poi convegno regionale per metà dicembre.

QUESITO 10

INDAGINE

- È stato pubblicato un opuscolo nel maggio 2008 dal titolo “Povertà e disagio sociale grave nelle Marche: dimensioni e caratteristiche”.
- Lo studio non è esaustivo in quanto non ha evidenziato come le condizioni soggettive di una persona con disabilità possono concorrere a determinare una situazione di svantaggio sociale

QUESITO 11

RICORSO A MAGISTRATURA

- Non vi sono dati né ufficiali né ufficiosi